

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE
PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M10A (PSICOLOGIA GENERALE)
FACOLTA' DI PSICOLOGIA
UNIVERSITA' VITA-SALUTE S. RAFFAELE
PUBBLICATA IN G.U. - IV^ SERIE SPECIALE N. 22 DEL 19/3/1999**

La Commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad 1 posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare M10A (Psicologia generale) presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute S. Raffaele composta dal prof. R. Job, dal Prof. R. Rumiati e dal dott. N. Stucchi si è riunita in data 09.10.1999 per determinare i criteri da utilizzare nella valutazione comparativa.

In data 19.10.1999 la Commissione si è riunita per procedere alla valutazione dei curricula, dei titoli, e delle pubblicazioni dei candidati. Dall'elenco trasmesso dall'Ateneo risultano due candidati iscritti alla valutazione comparativa: la dott. Maria Grazia MARCIANO' e il dott. Marco ZORZI. Sulla documentazione presentata dai due candidati vengono espressi i giudizi individuali e il giudizio collegiale. Vengono poi fissate le date delle due prove scritte e della prova orale.

In data 20.12.1999 la Commissione si è riunita per l'espletamento delle due prove scritte e della prova orale. La Commissione prende atto che il calendario delle prove è stato pubblicato sulla G.U. n.86 del 29.10.99. Alle prove si è presentato il candidato dott. Marco ZORZI. Sulla prova orale vengono espressi i giudizi individuali e il giudizio collegiale. Sulla base delle valutazioni individuali e collegiali espressi dalla Commissione, e allegate a ciascuno dei Verbali dei lavori, la Commissione indica come vincitore del posto bandito il dott. Marco ZORZI.

La Commissione

Prof. Remo Job (Presidente)
Prof. Rino Rumiati (Segretario)
Dott. Natale Stucchi (Componente)

ALLEGATO A (parte integrante del verbale 2)

Giudizi individuali sulla candidata M.G. MARCIANO'

Prof. Remo Job:

La candidata Marciànò, laureata in psicologia, indirizzo clinico e di comunità, presso l'Università "La Sapienza" di Roma nel 1998, non presenta pubblicazioni scientifiche e titoli qualificanti in relazione al settore scientifico-disciplinare M10A.

Prof. Rino Rumiati:

la Dott.ssa Maria Grazia Marciànò presenta un curriculum dal quale si evince che la candidata ha acquisito competenze in ambito clinico, competenze quindi solo tangenzialmente inerenti alle tematiche classiche della psicologia generale.

Inoltre, il curriculum della stessa non contiene riferimenti ad attività di ricerca scientifica, comunque attinenti al raggruppamento disciplinare M10A, né ad attività didattica in strutture universitarie.

Infine, la partecipazione a convegni, conferenze e seminari non sembra costituire un titolo sufficiente a riconoscere nella candidata capacità di svolgere attività di ricerca scientificamente rigorosa.

Dott. Natale Stucchi:

La candidata Marciànò, laureata in Psicologia (indirizzo Psicologia Clinica e di Comunità) presso

l'Università di Roma "la Sapienza", non presenta titoli valutabili nell'ambito del settore disciplinare M10A.

Giudizi individuali sul candidato M. ZORZI

Prof. Remo Job:

Il candidato ZORZI, laureato in psicologia, generale e sperimentale, presso l'Università di Padova, dottore di ricerca in psicologia (Università di Trieste), presenta ai fini del concorso 10 pubblicazioni a stampa.

Presenta anche attività didattica integrativa di corsi istituzionali. Dal curriculum emerge anche la partecipazione a numerosi Convegni nazionali e internazionali con proprie comunicazioni.

Presenta anche attività didattica integrativa di corsi istituzionali. La produzione scientifica è di ottimo livello, con contributi originali che si evincono dall'insieme dei lavori - in cui il candidato compare spesso come primo o unico autore - e dalla continuità dei temi trattati.

Apprezzabile l'attività didattica svolta. Importanti, e degne di nota, le attività di referee per prestigiose riviste scientifiche internazionali, le borse di studio e gli attestati che gli sono stati conferiti, e la sua partecipazione a progetti di ricerca.

Prof. Rino Rumiati:

il Dott. Marco Zorzi presenta numerosi articoli pubblicati su riviste internazionali con un alto "impact factor", quali Journal of Experimental Psychology HPP, Language and Cognitive Processes, Behavioral and Brain Sciences, e su riviste nazionali con referee. La sua produzione si sviluppa anche in contributi apparsi su volumi internazionali curati da studiosi di chiara fama. Dall'esame approfondito della produzione scientifica emergono:

- a. originalità ed innovatività dell'apporto del candidato, in particolare per quanto riguarda l'approccio computazionale e simulativo che permette anche di identificare in maniera precisa il contributo individuale;
- b. congruenza dell'attività del candidato con le tematiche comprese nel settore M10A, in particolare linguaggio, attenzione e processi di categorizzazione;
- c. continuità temporale della produzione scientifica com'è testimoniato dai numerosi lavori in corso di stampa.

Vengono inoltre apprezzati la frequentazione al dottorato di ricerca, le esperienze di didattica, i servizi prestati in istituzioni di ricerca italiane e straniere e le borse di studio ottenute nonché i riconoscimenti attribuitigli da organizzazioni scientifiche nazionali e internazionali.

Dott. Natale Stucchi:

Il candidato Zorzi, laureato in Psicologia (Indirizzo Generale e Sperimentale) presso l'Università di Padova, presenta numerosi titoli valutabili nell'ambito del settore disciplinare M10A:

1. ha svolto un'attività didattica integrativa nei corsi istituzionali;
2. ha conseguito il titolo di dottore di ricerca presso l'Università di Trieste;
3. ha effettuato significative esperienze di ricerca scientifica in Italia e all'estero;
4. ha partecipato con un ruolo significativo a progetti di ricerca internazionali.

Inoltre il candidato presenta un produzione scientifica qualitativamente e quantitativamente rilevante congruente con il profilo scientifico richiesto dalla facoltà. Nelle pubblicazioni il candidato è spesso primo autore.

Giudizio collettivo sulla candidata Maria Grazia MARCIANO'

La candidata Marciànò si è laureata in psicologia, indirizzo clinico e di comunità, presso l'Università "La Sapienza" di Roma nel 1998. Presenta un curriculum dal quale si evince che la candidata ha acquisito competenze in ambito clinico, competenze quindi solo tangenzialmente inerenti alle tematiche classiche della psicologia generale.

Inoltre, il curriculum non contiene riferimenti ad attività di ricerca scientifica, comunque attinenti al raggruppamento disciplinare M10A, né ad attività didattica in strutture universitarie. Pertanto, la candidata

non presenta titoli valutabili nell'ambito del settore disciplinare M10A.

Giudizio collettivo sul candidato Marco ZORZI

Il candidato Zorzi si è laureato in psicologia, indirizzo generale e sperimentale, presso l'Università di Padova nel 1994 e ha frequentato il dottorato di ricerca in psicologia presso l'Università di Trieste. Attualmente è titolare di una borsa della McDonnell-Pew Foundation. Tra le numerose pubblicazioni riportate nel curriculum, le 10 scelte ai fini del concorso presentano le seguenti caratteristiche: apporto originale e innovativo, in particolare per quanto riguarda l'approccio computazionale e simulativo che permette anche di identificare in maniera precisa il contributo individuale; congruenza dell'attività del candidato con le tematiche comprese nel settore M10A, in particolare linguaggio, attenzione e processi di categorizzazione; continuità quantitativa e qualitativa della produzione scientifica, come testimoniato anche dai numerosi lavori in corso di stampa.

Vengono inoltre apprezzati le esperienze didattiche, seppure limitate nel tempo, il ruolo significativo a progetti di ricerca internazionali, le borse di studio ottenute nonché i riconoscimenti attribuitigli da organizzazioni scientifiche nazionali e internazionali.

La Commissione unanime esprime pertanto un giudizio pienamente positivo sulla produzione scientifico-didattica del candidato.

ALLEGATO E (parte integrante del verbale 3)

Giudizi individuali sul primo elaborato scritto

Giudizio del Commissario R.Job:

Il candidato ha prodotto un elaborato dal quale emergono una approfondita conoscenza dei modelli sul riconoscimento di parole scritte; una buona capacità di analisi a livello teorico e di valutazione dei dati sperimentali pertinenti; una adeguata capacità di esposizione. Nel complesso il candidato dimostra una buona maturità scientifica.

Giudizio del Commissario R.Rumiati:

Oltre ad una notevole capacità espositiva, il candidato ha dimostrato di padroneggiare le linee teoriche fondamentali dei modelli da lui esaminati: Nell'analisi dei dati sperimentali, il candidato dimostra un'acuta capacità critica e un'adeguata competenza nell'interpretazione dei pattern di risultati rilevanti per i modelli della lettura ad alta voce discussi.

Giudizio del Commissario N.Stucchi:

Dall'elaborato del candidato risulta una buona conoscenza di base delle competenze scientifiche generali del settore M10A, un'ottima competenza scientifica specifica nella particolare area discussa dal candidato (modelli di riconoscimento delle parole) ed infine una buona capacità espositiva.

Giudizio collegiale sul primo elaborato scritto

Il Candidato Zorzi ha analizzato i modelli "a doppia via" e "per analogia" nel riconoscimento delle parole scritte. La presentazione dei modelli è puntuale e articolata. Il confronto è condotto con competenza e capacità critica. L'analisi sviluppata offre spunti rilevanti per la riflessione teorica. La valutazione complessiva della prova è pertanto positiva.

Giudizi individuali sulla seconda prova scritta

Giudizio del Commissario R. Job:

Il candidato dimostra di saper cogliere gli aspetti salienti e critici di un lavoro scientifico; di sintetizzarne in modo adeguato le idee portanti; di essere in grado di valutarne l'adeguatezza dal punto di vista dell'analisi statistica e del disegno metodologico; e di saper valutare la rilevanza teorica dei dati.

Giudizio del Commissario R. Rumiati:

Il Candidato ha prodotto un abstract chiaro ed incisivo. Ha dimostrato di saper individuare le analisi statistiche coerenti con il disegno sperimentale. Ha dimostrato di saper interpretare teoricamente il pattern

dei risultati.

Giudizio del Commissario N. Stucchi:

Il candidato ha dimostrato di saper individuare rapidamente la struttura logico-argomentativa, l'impianto sperimentale e i risultati essenziali di un articolo scientifico come risulta dal breve riassunto, dalle analisi statiche suggerite e dal commento finale.

Giudizio collegiale sulla seconda prova scritta

Il candidato ha dimostrato di saper individuare in maniera precisa l'impianto sperimentale dell'articolo proposto, come si evince dal breve riassunto redatto; di saper individuare in modo preciso le analisi statistiche coerenti con il disegno sperimentale; di saper valutare la rilevanza teorica dei dati. Pertanto la Commissione esprime un giudizio pienamente positivo della prova.

ALLEGATO A (parte integrante del verbale 4)

Giudizi individuali sulla prova orale

Prof. R. Job

Il Candidato dimostra buone competenze teoriche e adeguata capacità critica nella discussione sui titoli e le prove scritte. Dimostra anche motivazione e appropriato quadro di riferimento per quanto attiene allo sviluppo della sua attività di ricerca.

Prof. R. Rumiati

Il candidato dimostra di avere una buona capacità argomentativa sulle questioni emerse dalle prove scritte e una buona competenza metodologica alla base delle proprie opzioni di ricerca.

Dott. N. Stucchi

Il candidato sa discutere e argomentare in modo pertinente i temi scientifici di cui si sta occupando e quelli oggetto dei suoi lavori già pubblicati.

Giudizio collegiale sulla prova orale

La Commissione ha rilevato nel candidato ZORZI buone capacità espositive e argomentative e una preparazione adeguata agli standard della comunità scientifica nelle aree sulle quali si è concentrato il colloquio. Pertanto la Commissione esprime unanime un giudizio pienamente positivo.

